



COMUNE DI CATENUOVA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 96 / del Reg.

data 24-9-2019

OGGETTO: Presa d'atto della deliberazione n. 5 del 11/09/2019 del Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario di Enna D22 di approvazione del Piano di Zona distrettuale – Programmazione 2018/2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno 24 del mese di settembre alle ore 13:15 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

P A

1.	Scravaglieri Carmelo Giancarlo	☒	☐	Sindaco
2.	Papa Rosalia Rita	☒	☐	Vice Sindaco
3.	Proietto Rosalinda	☒	☐	Assessore
4.	Bartolotta Gaetano	☒	☐	Assessore
5.	Privitera Santo	☐	☒	Assessore

4 1



Partecipa il Segretario Comunale reggente a scavalco Dott. Filippo Ensabella. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

☒ di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

☐ aggiunte/integrazioni(1).....

☐ modifiche/sostituzioni (1)

☒ con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91, e perciò soggetta a controllo eventuale per effetto del parere del C.G.A. n. 3/99; (1)

☐ con separata unanime votazione chiedere il controllo preventivo di legittimità sulla presente delibera; (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Presa d'atto della deliberazione n. 5 del 11/09/2019 del Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario di Enna D22 di approvazione del Piano di Zona distrettuale – Programmazione 2018/2019.

Proponente **L'ASSESSORE**



Redigente: **IL RESP.SERVIZIO**

IL SINDACO

Richiamata la “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” n. 328 dell'8 novembre 2000;

Richiamato il D.D.G. n. 2469 del 4.12.2018 con il quale la Regione Siciliana, Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, ha approvato il riparto delle risorse finanziarie da trasferire ai distretti socio-sanitari siciliani per l'integrazione della programmazione 2018-2019, da cui si evince che al Distretto di Enna - D22 è assegnata la somma di € 350.543,15;

Richiamata la circolare n. 6 del 10.12.2018 dell'Assessorato regionale alla Famiglia delle politiche sociali e del lavoro “Legge 328/2000 – Utilizzo del fondo nazionale politiche sociali 2016-2017 – Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2018-2019 – direttive”;

Richiamata la nota n. 16636 del 13.5.2019 dell'Assessorato regionale alla Famiglia delle politiche sociali e del lavoro con la quale vengono impartite ulteriori disposizioni ad integrazione della predetta direttiva del 10.12.2018;

Dato atto che in ossequio alle direttive regionali, il Comitato dei Sindaci, ha dato avvio alle procedure per la definizione del Piano di Zona 2018-2019, dato atto delle risorse finanziarie assegnate, e, sulla scorta delle indicazioni emerse in sede di Gruppo Piano, individuate le priorità e le aree di intervento, nonché attivato e definito il percorso di concertazione con le parti sociali;

Richiamata la Deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario D22 n. 5 del 11.9.2019 all'oggetto: “Fondo Nazionale Politiche Sociali - Programmazione 2018-2019 – Approvazione Piano di Zona del Distretto socio sanitario D22” contenente:

- il bilancio integrato del distretto secondo le indicazioni delle Linee guida regionali;
- le azioni da attivare nel territorio distrettuale e nello specifico:
 - Azione n. 1 – “Il mio tempo libero. Noi... al centro”.
 - Azione n. 2 – “L'isola che c'è. Tra impegno e natura”.

Ritenuto di dovere prendere atto e fare propria l'approvazione del Piano di Zona del Distretto socio-sanitario D22, come approvata dal Comitato dei Sindaci con la deliberazione soprarichiamata;

Dato atto altresì che occorre provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma relativo, per come previsto dalle disposizioni regionali

**PROPONE
CHE LA GIUNTA MUNICIPALE
DELIBERI**

Per quanto espresso nella premessa narrativa, che fa parte integrante del presente dispositivo costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 10/1991:

1. di prendere atto che con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 5 del 11.9.2019, allegata alla presente a farne parte integrante, è stato approvato il “Piano di Zona del Distretto socio-sanitario D22”;
2. di prendere atto e fare proprio il Piano di Zona del Distretto socio-sanitario D22 – Programmazione 2018-2019, di cui alla deliberazione n. 5 del 11.9.2019 del Comitato dei Sindaci del Distretto D22, che contiene:
 - il bilancio integrato del distretto secondo le indicazioni delle Linee guida regionali;

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D22

						
Comune di Calascibetta	Comune di Catenanuova	Comune di Centuripe	Comune di Enna	Comune di Valguarnera	Comune di Villarosa	A.S.P. Enna

Deliberazione n. 5 del 11.9.2019

OGGETTO	"Fondo Nazionale Politiche Sociali - Programmazione 2018-2019 – Approvazione Piano di Zona del Distretto socio sanitario D22"
----------------	---

L'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di settembre alle ore 10.00 in Enna, presso la sede comunale, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario 22, nelle seguenti persone:

	Componente o delegato	Nome Cognome	P	A
Comune di Enna	Assessore delegato	Paolo Gargaglione	X	
Comune di Calascibetta	Sindaco	Capizzi Piero	X	
Comune di Catenanuova	Assessore delegato	Papa Rita	X	
Comune di Centuripe	Assessore delegato	Barbagallo Filippa	X	
Comune di Valguarnera	Assessore delegato	Draià Francesca	X	
Comune di Villarosa	Assessore delegato	Carluccio Isabella	X	
ASP - Distretto Sanitario	Direttore Distretto	Murè Lia	X	

Partecipa alla seduta il Coordinatore del Gruppo Piano del Distretto 22 - Francesco Fiorello - che svolge funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida ed aperta la seduta ed invita il Comitato a prendere le proprie determinazioni in ordine alla seguente proposta:

Oggetto: "Fondo Nazionale Politiche Sociali - Programmazione 2018-2019 – Approvazione Piano di Zona del Distretto socio sanitario D22"

Il Comitato dei Sindaci

Premesso:

- che ai sensi della "Legge quadro per la realizzazione di interventi e servizi sociali" n. 328 dell'8 novembre 2000, la Regione Siciliana, con Decreto Presidenziale n. 699/Ser. 4 S.G. del 26.11.2018, ha emanato le "Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali e socio-sanitarie 2018-2019";

- che con il medesimo decreto, sono stati confermati i 55 Distretti socio-sanitari tra i quali Enna nella qualità di comune capofila del distretto denominato D22 a cui fanno capo i seguenti comuni: Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Valguarnera, Villarosa;

Richiamato il D.D.G. n. 2469 del 4.12.2018 con il quale la Regione Siciliana, Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, ha approvato il riparto delle risorse finanziarie da trasferire ai distretti socio-sanitari siciliani per l'integrazione della programmazione 2018-2019, da cui si evince che al Distretto di Enna - D22 è assegnata la somma di € 350.543,15;

Richiamata la circolare n. 6 del 10.12.2018 dell'Assessorato regionale alla Famiglia delle politiche sociali e del lavoro "Legge 328/2000 – Utilizzo del fondo nazionale politiche sociali 2016-2017 – Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2018-2019 – direttive;

Richiamata la nota n. 16636 del 13.5.2019 dell'Assessorato regionale alla Famiglia delle politiche sociali e del lavoro con la quale vengono impartite ulteriori disposizioni ad integrazione della predetta direttiva del 10.12.2018;

Richiamati i verbali del Gruppo Piano nei quali si dà atto della validità e attualità della relazione sociale e dell'analisi relativa ai bisogni sociali emersi in sede di programmazione e concertazione 2018-2019, evidenziando il rapporto tra domanda sociale e offerta dei servizi a livello distrettuale;

Dato atto che, a seguito di apposita indizione, il 27.03.2019, si è svolta la Prima Conferenza dei Servizi, al fine di informare la cittadinanza sul percorso di costituzione del Piano di Zona 2018-2019, dalla quale sono emerse importanti ed utili indicazioni;

Dato atto che nonostante il ritardo nell'adempimento, gli organismi che partecipano alla formulazione del Piano di Zona, necessitavano di una regolamentazione e che dunque si è reso necessario provvedere all'emanazione di un regolamento distrettuale per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato dei Sindaci e del Gruppo Piano, approvato con deliberazione n. 4 del 4.7.2019

Dato atto che il Gruppo Piano si è riunito nelle date seguenti: 27.03.2019 - 22.05.2019- 04.06.2019- 11.06.2019- 20.06.2019- 28.06.2019- 4.7.2019- 3.9.2019, nelle quali vengono definiti e approvati:

- Regolamento distrettuale per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato dei sindaci e del Gruppo Piano;
- Relazione sociale 2018-2019, come prevista dal Nuovo Indice Ragionato per la stesura dei Piani di zona, di cui alla circolare assessoriale 21200 del 27 aprile 2009;
- Il bilancio integrato del distretto secondo le indicazioni delle Linee guida regionali;

- L'istituzione di sei Tavoli tematici permanenti distinti per area di intervento: anziani, dipendenze, disabilità, immigrazione, minori e famiglie, povertà.
- Azione progettuale n.1 - *"Il mio tempo libero - Noi ... al centro"* rivolto a persone con disabilità;
- Azione progettuale n.2 - *"L'isola che c'è- Tra impegno e natura"* rivolto a minori con e senza disabilità.

Considerato che il Comitato dei Sindaci, esaminata la proposta, la ritiene conforme all'analisi dei bisogni, confermando pertanto la priorità e l'azione da attivare;

Dato atto altresì che occorre convocare apposita Conferenza di Servizi per la presentazione del Piano di Zona 2018-2019 e pervenire alla stipula dell'apposito Accordo di Programma;

Il Comitato dei Sindaci

Richiamata la Legge 328/2000;

Attesa l'approvazione da parte del Gruppo Piano del Distretto D22, di cui alla seduta del 3 settembre 2019.

D E L I B E R A

Approvare, per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono materialmente riportate, il Piano di Zona 2018-2019 del Distretto socio-sanitario D22 composto, come previsto dalle Linee guida regionali, da:

- Relazione sociale 2018-2019, come prevista dal Nuovo Indice Ragionato per la stesura dei Piani di zona, di cui alla circolare assessoriale 21200 del 27 aprile 2009;
- Bilancio integrato del Distretto 22 secondo le indicazioni delle Linee guida regionali;
- Azione progettuale n.1 - *"Il mio tempo libero - Noi ... al centro"* rivolto a persone con disabilità;
- Azione progettuale n.2 - *"L'isola che c'è- Tra impegno e natura"* rivolto a minori con e senza disabilità.

Dare mandato al Sindaco del Comune capofila di convocare apposita Conferenza di Servizi per la presentazione del nuovo Piano di Zona 2018- 2019 approvato.

Trasmettere il presente atto a tutti i Comuni del Distretto e all'ASP di Enna per la presa d'atto da parte delle rispettive Giunte Comunali e da parte della Direzione generale dell'ASP, per la pubblicazione all'Albo dei rispettivi enti.

Dare mandato all'Ufficio Piano di Zona di predisporre gli atti per la stipula dell'Accordo di Programma del Piano di Zona 2018-2019.

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto

Il Componente anziano
f.to Barbagallo Filippa

Il Presidente
f.to Paolo Gargaglione

Il Coordinatore del Gruppo Piano
Segretario Verbalizzante
f.to Francesco Fiorello

Referto di Pubblicazione

La presente Deliberazione n. 5 del 11/09/2019 , viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Enna Doc. 979287 il giorno 13/09/2019 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Enna, 13/09/2019

L'Addetto alla Pubblicazione

F.to Cannarozzo Salvatore

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

1

2. TITOLO DELL'AZIONE

"Il mio tempo libero. Noi ... al centro"

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE	ATTIVAZIONE DI CENTRI DI AGGREGAZIONE PER PERSONE CON DISABILITA'	INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE SOCIALIZZAZIONE E AUTONOMIA		X	

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

PREMESSA

Il titolo del progetto concentra l'attenzione sul "tempo libero", di cui ognuno di noi dispone e che viene gestito liberamente, in base alle proprie attitudini e desideri.

Il progetto è rivolto a persone con disabilità e il titolo è stato volutamente scelto puntando al "cosa" si volesse realizzare piuttosto che al "chi" destinarlo.

Rispetto ad azioni progettuali inerenti la medesima area, praticati nelle precedenti annualità del Piano di zona, questo progetto si pone obiettivi differenti.

L'obiettivo è andare oltre l'inevitabile stigmatizzazione che nasce nelle nostre menti giudicando un libro dalla copertina, pensando al "solito centro dove si ritrovano tutte le persone disabili".

In realtà, seppur gli attori principali siano persone con disabilità, l'idea è quella di andare oltre il concetto stesso e di puntare semplicemente su un generico "noi" che ci faccia sentire un po' tutti parte del progetto e che punti all'azione e a cosa si possa concretamente fare pur vivendo una condizione limitante, anche se molto spesso il limite sta proprio negli occhi di chi guarda.

Il progetto si inserisce in un quadro di azioni e interventi a sostegno della disabilità, con lo scopo di incentivare luoghi di socializzazione e integrazione sociale.

Il progetto "Il mio tempo libero. Noi ... al centro" interesserà cinque dei sei Comuni afferenti al Distretto socio-sanitario D22 (Enna Comune capofila, Calascibetta, Centuripe, Valguarnera, Villarosa).

La necessità di creare centri di aggregazione per persone con disabilità nasce dall'analisi territoriale dell'offerta dei servizi presente sul territorio distrettuale, dalla quale emerge la sufficiente presenza di strutture di questo tipo, per dare risposta a quell'utenza che vivendo in famiglia, non ha altri luoghi da frequentare che siano consoni ai loro interessi.

L'idea che si intende perseguire è quella di creare un centro di aggregazione che possa divenire un punto di riferimento per persone che presentano disabilità di differente tipologia e grado.

Una caratteristica del centro è quella di prevenire e contrastare l'esclusione sociale, offrendo un luogo di riferimento alternativo al contesto familiare.

I centri di aggregazione nasceranno per favorire un'apertura verso la collettività e il contesto sociale di appartenenza, perché diverse saranno le attività realizzate al loro interno, ma che punteranno al coinvolgimento dell'intera comunità.

Il centro diventerà il luogo in cui i partecipanti potranno realizzare qualcosa di stimolante e di costruttivo e nel quale si potrà parlare di lavoro, di artigianato, di creatività, di cultura, di inclusione sociale, di socializzazione e di cooperazione.

Quindi, al di là di una progettazione a monte relativa alle attività espletabili all'interno del centro, sarebbe auspicabile un coinvolgimento attivo dei partecipanti nella programmazione in senso stretto, condividendo insieme le attività.

Il centro accoglierà adulti, giovani adulti e adolescenti che si trovano, oltre che in condizioni di disabilità, in condizioni di fragilità personale o sociale, di isolamento o che abbiano la semplice necessità di socializzare e condividere momenti di benessere con i propri coetanei.

La logica non è quella di pensare a dei luoghi in cui "stare" o "fare finalizzato a se stesso", ma di un centro nel quale ritrovarsi, anche semplicemente per condividere pomeriggi insieme, alternativi al contesto familiare.

L'intento è coinvolgere persone con disabilità, ma mirare anche all'esterno, a chi si pone anche inconsapevolmente con un occhio limitante verso chi vive la disabilità, maturando così una nuova visione, nell'ottica del potenziamento delle abilità residue, coltivando l'idea positiva del "si può fare" nonostante e al di là dei limiti.

DESTINATARI

Il progetto è destinato a n. 80 persone con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale di diverso grado, con discreti livelli di autonomia.

Si rivolge a persone dai 18 anni in su, residenti nei Comuni di Calascibetta, Centuripe, Enna, Valguarnera, Villarosa, afferenti al Distretto 22 e individuati dai Servizi sociali dei Comuni di riferimento e/o dall'Asp territoriale.

OBIETTIVI GENERALI

- Creare luoghi di aggregazione per persone con disabilità, che possano essere coinvolti in attività riabilitative adeguate alle esigenze personali e che siano conformi alle inclinazioni personali e alle attitudini di ogni partecipante;
- Offrire spazi di animazione, svago, formazione, incontro e socializzazione;
- Dare vita ad un gruppo di persone che, accomunate da una condizione più o meno disabilitante, possano trovare il modo di relazionarsi e collaborare nella realizzazione di attività utili e soddisfacenti, condividendo anche momenti ludici, culturali e ricreativi;
- Sperimentare nuovi modelli di integrazione di intervento con le strutture del territorio ed in particolare con le Istituzioni scolastiche;
- Facilitare l'incontro tra domanda/offerta di lavoro, favorendo l'inserimento nel mercato del lavoro in maniera attiva;
- Offrire un sostegno ai familiari favorendo la permanenza della persona con disabilità nel proprio nucleo familiare.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Coinvolgere le persone con disabilità affinché frequentino il centro, offrendo il loro personale contributo nella programmazione delle attività;
- Organizzare eventi che coinvolgano anche la collettività e non solamente i partecipanti al centro;
- Coinvolgere le istituzioni scolastiche al fine di potenziare la sensibilizzazione verso la tematica della disabilità, invitando gli alunni a partecipare alle attività proposte al centro;
- Creare momenti di incontro e confronto con anziani del luogo, per momenti di condivisione di storia e cultura dei propri luoghi di vita.

LE ATTIVITA'

Il Centro di aggregazione darà vita ad una pluralità di laboratori che permetteranno lo sviluppo e il potenziamento delle capacità residue e l'instaurarsi di rapporti di comunicazione e scambio di esperienze con l'esterno attraverso attività aperte alle famiglie e al territorio.

Nello specifico la maggior parte delle attività avranno luogo all'interno del centro, ma si potranno programmare anche attività esterne.

Il progetto prevede:

Attività educative con esercizi di tipo espressivo e psicomotorio, volte a far raggiungere una maggiore coscienza di sé, del mondo, delle capacità di controllare il proprio corpo e il proprio movimento utilizzando a scopo esplorativo, comunicativo, relazionale e creativo.

Attività culturali che prevedano momenti di lettura di libri o visione di film;

Incontri pomeridiani “ **un caffè insieme**” dove, invitando anziani del luogo, si potranno conoscere aneddoti e racconti della storia del proprio luogo di appartenenza;

Attività di riciclo creativo con realizzazione di oggetti da vendere. In queste attività si potranno anche coinvolgere ragazzi delle scuole, al fine di sensibilizzare i giovani rispetto alla tematica della disabilità;

Laboratori di pittura e disegno, per favorire l'espressività artistica;

Laboratori ricreativi e di socializzazione tra coetanei, per creare un clima di gruppo, che consenta di condividere e collaborare all'interno del centro;

Laboratorio delle attività teatrali: che offrirà alle persone con disabilità la possibilità di fruire di canali espressivi alternativi, acquisendo una maggiore capacità di espressione del proprio mondo interno.

STRATEGIE E METODOLOGIE

Gli operatori dell'equipe coinvolti all'interno del progetto predisporranno per e con ogni partecipante un apposito progetto individuale di intervento, comprensivo di obiettivi a breve, medio e lungo tempo, prevedendo un attento monitoraggio nel tempo; il progetto individuale d'intervento verrà sottoscritto da tutte le parti coinvolte (utente, familiari, operatori del centro e del servizio sociale comunale e dai servizi dell'Asp).

Ogni operatore del centro avrà cura di affiancare la persona durante le attività programmate, rimodulando, in accordo con l'equipe, eventuali modifiche al progetto individuale.

Le attività verranno programmate periodicamente durante riunioni che coinvolgeranno operatori e fruitori del centro.

Considerata la durata complessiva del progetto, si prevedranno tre incontri (iniziale, a metà percorso e a conclusione) dove si decideranno di comune accordo le attività da avviare.

Saranno programmati incontri di confronto e scambio tra tutti gli operatori attivi su ogni centro, a prescindere dalla specifica formazione professionale, favorendo il reciproco scambio di strategie di intervento, condivisione di esperienze concrete e modalità operative.

Sarà cura del Comune capofila individuare un Coordinatore del Progetto e un referente per ogni centro.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto avrà la durata di 8 mesi e le attività si realizzeranno tre volte alla settimana, nelle ore pomeridiane.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il progetto prevede un'azione specifica di monitoraggio con valutazione iniziale, in itinere ed ex-post delle attività e del percorso intrapreso da ogni partecipante.

Per mezzo di incontri periodici l'equipe e l'utente si confronteranno relativamente al progetto individualizzato.

Saranno somministrati customer satisfaction per rilevare il grado di soddisfazione da parte degli utenti e dei familiari, raccogliendo eventuali proposte e suggerimenti al fine di migliorare il servizio.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

OPERATORI :

N.1 PSICHIATRA

N. 1 PSICOLOGO

N.1 ASSISTENTE SOCIALE CSM

N.6 ASSISTENTI SOCIALI DISTRETTUALI

N.6 COMPONENTI GRUPPO TAVOLO TEMATICO PERMANENTE (MONITORAGGIO E VALUTAZIONE)

N.8 O.S.A. PER OGNI CENTRO

N.1 EDUCATORE PROFESSIONALE PER OGNI CENTRO

ALTRI STRUMENTI E RISORSE:

MATERIALI SPECIFICI PER LE ATTIVITÀ PROGRAMMATE

CUSTOMER SATISFACTION PER UTENTI E FAMILIARI

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Istruttore amministrativo	Comune di Enna	1	1
Psichiatra (di cui 1 con funzioni di coordinatore)	CSM Enna	2	2
Psicologo	CSM Enna	1	1
Assistente Sociale	CSM Enna	1	1
Assistente sociale per supervisione	Distretto	1	1
Componenti Gruppo Tavolo tematico permanente (monitoraggio e valutazione)	Distretto	6	6
Operatore socio assistenziale comuni Calascibetta, Centuripe, Valguarnera, Villarosa		8	8
Educatore professionale comuni Calascibetta, Centuripe, Valguarnera, Villarosa		4	4

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

- ☐ DIRETTA
- ☐ MISTA
- ☒ INDIRETTA/ESTERNALIZZATA:

PIANO FINANZIARIO AZIONE - ANNUALITA' 2019

N. Azione 1

Titolo Azione

"il mio tempo libero. Noi ...al centro"

Voci di spesa	quantità	tempo ore	tempo mesi	costo unitario	costo totale
RISORSE UMANE					
Istruttore amministrativo Comune di Enna	1	18	9	0,00	0,00
Psichiatra (di cui 1 con funzioni di coordinatore) CSM Enna	2	50	9	0,00	0,00
Psicologo CSM Enna	1	50	9	0,00	0,00
Assistente Sociale CSM Enna	1	20	9	0,00	0,00
Assistente sociale per supervisione (comuni Distretto)	6	20	9	0,00	0,00
Componenti Gruppo Tavolo tematico permanente (valutazione)	6	20	4	0,00	0,00
Operatore socio assistenziale comuni Calascibetta, Centuripe, Valguarnera, Villaroia	8	48	8	17,73	54.466,56
Educatore professionale comuni Calascibetta, Centuripe, Valguarnera, Villaroia	4	48	8	19,92	30.597,12
Sostegno Centro aggregazione disabili di Enna	1	1	1	43.000	43.000,00
Subtotale					128.063,68
RISORSE STRUTTURALI					
Subtotale					0,00
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					0,00
SPESE DI GESTIONE					
Materiali	5				2.000,00
Assicurazioni RCT	100				1.000,00
Subtotale					3.000,00
ALTRE VOCI					
Subtotale					
TOTALE					131.063,68

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 1 - Annualità 2018

FNPS	Cofinanziamento	Totale
113.063,68	18.000,00	131.063,68

PIANO FINANZIARIO AZIONE - ANNUALITA' 2020

N. Azione 1

Titolo Azione

"Il mio tempo libero. Noi ...al centro"

Voci di spesa	quantità	tempo ore	tempo mesi	costo unitario	costo totale
RISORSE UMANE					
Istruttore amministrativo Comune di Enna	1	18	9	0,00	0,00
Psichiatra (di cui 1 con funzioni di coordinatore) CSM Enna	2	50	9	0,00	0,00
Psicologo CSM Enna	1	50	9	0,00	0,00
Assistente Sociale CSM Enna	1	20	9	0,00	0,00
Assistente sociale per supervisione (comuni Distretto)	6	20	9	0,00	0,00
Componenti Gruppo Tavolo tematico permanente (valutazione)	6	20	4	0,00	0,00
Operatore socio assistenziale comuni Calascibetta, Centuripe, Valguarnera, Villarosa	8	48	8	17,73	54.466,56
Educatore professionale comuni Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Valguarnera, Villarosa	4	48	8	19,92	30.597,12
Sostegno Centro aggregazione disabili di Enna	1	1	1	43.000	43.000,00
Subtotale					128.063,68
RISORSE STRUTTURALI					
Subtotale					0,00
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					0,00
SPESE DI GESTIONE					
Materiali	5				2.000,00
Assicurazioni RCT	100				1.000,00
Subtotale	105		0	0	3.000,00
ALTRE VOCI					
Subtotale	0,00		0	0	0,00
TOTALE					131.063,68

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 1 - Annualità 2020

FNPS	Cofinanziamento	Totale
113.063,68	18.000,00	131.063,68

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2

2. TITOLO DELL'AZIONE

"L'isola che c'è" - Tra impegno e natura

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE	FATTORIA SOCIO- EDUCATIVA PER MINORI ANCHE CON DISABILITA'	INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE SOCIALIZZAZIONE E AUTONOMIA	x	x	

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

PREMESSA

Il progetto "L'isola che c'è- tra impegno e natura" – ha l'obiettivo di creare una fattoria socio-educativa, dove minori anche con disabilità possano ritrovarsi e fare esperienze a contatto con la natura. L'idea è quella di ri-connettere l'uomo, sin da piccolo, alla natura, in un mondo dove invece è predominante la connessione tecnologica e informatica.

Un centro, immerso nella natura, dove chi lo frequenta possa approcciarsi all'ambiente con attività assistite con animali e attività orto-didattiche.

Affiancando la realizzazione del progetto del "Dopo di noi", questo progetto è collocabile sulla linea temporale del "durante noi".

La struttura dove si implementerà la fattoria, sarà collocata nel Comune di Catenanuova, all'interno di una più ampia struttura destinata alla realizzazione di un gruppo appartamento per persone adulte con disabilità grave, come da Progetto "Dopo di Noi"- L'isola di niente; L'idea è quella di iniziare a creare "qualcosa" su questa "isola".

La fattoria coinvolgerà nelle sue attività, insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, assistenti educatori, genitori, risorse del territorio (pensionati, associazioni, volontari, amministrazione comunale...)

Qui i bambini potranno imparare la coltura di ortaggi veri, piantare i semi e vederli gradualmente trasformarsi in piante. I piccoli alunni impareranno ad osservare la natura, i suoi ritmi lenti e perfetti, il ciclo delle stagioni ed a raccogliere i frutti di questo lavoro.

Al centro saranno programmate anche attività con gli animali.

La relazione con l'animale costituisce fonte di conoscenza, di stimoli sensoriali ed emozionali; le attività promuoveranno nella comunità il valore dell'interazione uomo-animale, al fine del reciproco benessere.

DESTINATARI

Rivolto a n. 20 minori, anche con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, residenti nei Comuni afferenti al Distretto 22 (Enna-comune capofila- Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Valguarnera, Villarosa) e individuati dai Servizi sociali dei Comuni di riferimento e/o dall'Asp territoriale.

OBIETTIVI GENERALI

Nell'ottica di stimolare la passione per la terra e per gli animali, favorendo un contatto quotidiano con gli elementi naturali, si stabiliscono i seguenti obiettivi generali:

- Sviluppo delle autonomie e abilità;
- Condivisione di conoscenze ed esperienze;
- Sviluppo della capacità di scoperta e curiosità;

OBIETTIVI SPECIFICI

- Acquisire conoscenze relative al mondo della natura;
- Stimolare l'interesse a prendere contatto con elementi naturali e animali;
- Favorire la socializzazione tra coetanei;
- Collaborare per la realizzazione di obiettivi comuni.

LE ATTIVITA'

Educazione ed attività assistita con animali

Si tratta di un intervento educativo che ha il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale, di relazione e inserimento sociale di persone in difficoltà, utilizzando la mediazione degli animali domestici, puntando altresì a rinforzare l'autostima della persona.

L'intervento è di tipo ludico- ricreativo e di socializzazione, mediante il quale si promuove il miglioramento della qualità della vita e la corretta interazione uomo-animale.

La relazione con l'animale costituisce fonte di conoscenza, di stimoli sensoriali ed emozionali. Tali attività sono rivolte al singolo bambino o ad un gruppo e sono finalizzate a:

- sviluppare competenze attraverso la cura dell'animale;
- accrescere la disponibilità relazionale e comunicativa;
- stimolare la motivazione e la partecipazione.

L'intervento può essere anche di gruppo e promuove il benessere delle persone nei propri ambienti di vita, in particolare dove il bambino è chiamato a mettere in campo le proprie capacità di adattamento, specie dove possano essere presenti difficoltà dell'ambito relazionale nell'infanzia e nell'adolescenza, disagio emozionale e psico-affettivo, difficoltà comportamentali e di adattamento socio-ambientale.

Orto didattico

I bambini coinvolti condivideranno a scuola gli aspetti teorici e metteranno in pratica le loro competenze, operando per realizzare gli obiettivi prefissati.

L'orto verrà sentito come parte della comunità dove genitori, alunni, docenti, istituzioni, operatori, associazioni, volontari collaboreranno per la realizzazione di tutte le fasi pratiche.

Saranno programmate diverse fasi operative che vanno dalla semina alla raccolta e vendita dei prodotti, prevedendo altresì la lavorazione di piante o erbe aromatiche per le quali si possa procedere con la selezione, lavaggio, essiccazione, macinazione, confezionamento e vendita.

Nella fattoria sarà possibile creare anche una propria aiuola, dove il bambino possa scegliere liberamente, con l'aiuto dell'operatore, le piante e fiori da coltivare.

Giochi e momenti ricreativi

Momenti ludici nei quali i bambini verranno a contatto con gli elementi della natura.

Laboratorio orto-culturale

Narrazione di racconti e favole sulla natura;

Conoscenza degli attrezzi utili alla lavorazione del terreno, tipologie di piante e varietà di animali presenti in natura;

Sezione "I racconti dei nonni" : momenti di ascolto del vissuto di chi ha lavorato nei campi al fine di condividere la propria esperienza con i più giovani, favorendo uno scambio intergenerazionale;

Sezione "Il mestiere del veterinario", dove i bambini conosceranno le caratteristiche, competenze e attività che il veterinario è chiamato a compiere con gli animali.

STRATEGIE E METODOLOGIE

Gli operatori dell'equipe coinvolti all'interno del progetto predisporranno per e con ogni partecipante un apposito progetto individuale di intervento, comprensivo di obiettivi a breve, medio e lungo tempo, prevedendo un attento monitoraggio nel tempo, che andrà sottoscritto da tutte le parti coinvolte

all'interno del progetto (utente, familiari, operatori del centro e del servizio sociale comunale e dai servizi dell'Asp).

Ogni operatore del centro avrà cura di affiancare i bambini durante le attività programmate, rimodulando in accordo con l'equipe eventuali modifiche al progetto individuale.

Saranno previsti incontri di confronto e scambio tra tutti gli operatori, a prescindere dalla specifica formazione professionale, favorendo il reciproco scambio di strategie di intervento, condivisione di esperienze concrete e modalità operative.

Sarà cura del Comune capofila individuare un Coordinatore del Progetto e un referente della fattoria socio-educativa.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto avrà la durata di 8 mesi e le attività si realizzeranno tre volte alla settimana, nelle ore pomeridiane.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il progetto prevede un'azione specifica di monitoraggio con valutazione iniziale, in itinere ed ex-post delle attività e del percorso intrapreso da ogni partecipante.

Per mezzo di incontri periodici l'equipe, l'utente e la sua famiglia si confronteranno relativamente al progetto individualizzato.

Saranno somministrati customer satisfaction per rilevare il grado di soddisfazione da parte degli utenti e dei familiari, raccogliendo eventuali proposte e suggerimenti al fine di migliorare il servizio.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Operatori :

n.1 istruttore amministrativo Comune di Enna;

n.2 psichiatra, di cui uno con funzione di coordinamento del Centro di salute mentale di Enna;

n. 1 psicologo del Centro di salute mentale di Enna;

n.1 assistente sociale del Centro di salute mentale di Enna;

n.6 assistenti sociali Distrettuali con funzioni di supervisione;

n.6 componenti Gruppo Tavolo tematico permanente (monitoraggio e valutazione);

n.2 O.s.a. per ogni centro;

n.1 Educatore professionale.

Altri strumenti e risorse:

n. 1 automezzo di trasporto per persone con disabilità;

Materiali specifici per le attività programmate;

Customer satisfaction per utenti e familiari.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Istruttore amministrativo	Comune di Enna	1	1
Psichiatra (di cui 1 con funzioni di coordinatore)	ASP Enna	2	2
Psicologo	ASP Enna	1	1
Assistente Sociale	ASP Enna	1	1
Assistente sociale per supervisione	Distretto	6	6
Componenti Gruppo Tavolo tematico permanente (monitoraggio e valutazione)	Distretto	6	6
Operatore socio assistenziale comune di Catenanuova		2	2
Educatore professionale comuni comune di Catenanuova		1	1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)**7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

- ☐ DIRETTA
- ☐ MISTA
- ☒ INDIRETTA/ESTERNALIZZATA

"L'isola che c'è" - Tra impegno e natura

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento			
N. Azione 1 - Annualità 2020			
FNPS		Cofinanziamento	Totale
29.765,92		3.000,00	32.765,92

REGIONE SICILIANA



BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D22 - ANNI 2018 - 2019

Annualità 2018

ENTRATE	
	Annualità 2018
LEGGE 328 - FNPS	207.713,55
COF. COMUNE DI ENNA	
COF. COMUNE DI CALASCIBETTA	3.000,00
COF. COMUNE DI CATENANUOVA	3.000,00
COF. COMUNE DI CENTURIPPE	3.000,00
COF. COMUNE DI VALGUARNERA	3.000,00
COF. COMUNE DI VILLAROSA	3.000,00
Cofinanziamento a carico ASP	3.000,00
TOTALE	228.713,55

Az	AREA	AZIONE	OMUNI INTERESSATI	2018
1	DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA	"Il mio tempo libero - Noi ... al centro"	ENNA - CALASCIBETTA - CENTURIPPE - VILLAROSA - VALGUARNERA	131.063,68
2	DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA RESPONSABILITA' FAMILIARI	"L'isola che c'è" - Tra impegno e natura	CATENANUOVA	97.649,87
			TOTALE	228.713,55

Annualità 2019

Az	AREA	AZIONE	OMUNI INTERESSA	2019
1	DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA	"Il mio tempo libero - Noi ... al centro"	ENNA - CALASCIBETTA - CENTURRIPE - VILLAROSA - VALGUARNERA	131.063,68
2	DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA RESPONSABILITA' FAMILIARI	"L'isola che c'è". Tra impegno e natura	CATENANUOVA	32.765,92
			TOTALE	163.829,60

Biennalità 2018 - 2019

ENTRATE	
Fonte di finanziamento	Annualità 2018 - 2019
LEGGE 328 - FNPS	350.543,15
COF. COMUNE DI ENNA	6.000,00
COF. COMUNE DI CALASCIBETTA	6.000,00
COF. COMUNE DI CATENANUOVA	6.000,00
COF. COMUNE DI CENTURIPPE	6.000,00
COF. COMUNE DI VALGUARNERA	6.000,00
COF. COMUNE DI VILLAROSA	6.000,00
Cofinanziamento a carico ASP	6.000,00
TOTALE	392.543,15

Az	AREA	AZIONE	OMUNI INTERESSA	2018- 2019
1	DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA	CENTRO AGGREGAZIONE DISABILI	ENNA - CALASCIBETTA - CATENANUOVA - CENTURIPPE - VILLAROSA - VALGUARNERA	262.127,36
2	DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA RESPONSABILITA' FAMILIARI	"L'isola che c'è" - Tra impegno e natura	CATENANUOVA	130.415,79
			TOTALE	392.543,15

- le azioni da attivare nel territorio distrettuale e nello specifico:
 - Azione n. 1 – “Il mio tempo libero. Noi... al centro”;
 - Azione n. 2 – “L’isola che c’è. Tra impegno e natura”;
- 3. di dare mandato al Sindaco a sottoscrivere l’Accordo di Programma e porre in essere tutti gli adempimenti successivi previsti dalle disposizioni regionali;
- 4. di dare atto che si prescinde dall’acquisizione del parere contabile, in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari per l’Ente;
- 5. dichiarare con separata unanime votazione favorevole la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91.

Proposta di Deliberazione n. 104 del 24.9.2019

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

Lì, 23-09-2019



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Speculatore

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Lì, ...

.....

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL RESPONSABILE

Lì, ...

La presente deliberazione viene trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO		SETTORE I AFFARI GENERALI - AMMISTRATIVO	
VICE SINDACO	X	SETTORE II ECONOMICO - FINANZIARIO	
		SETTORE III URBANISTICA - LL.PP. - AMBIENTE	
		SETTORE IV DECORO URBANO E PROTEZIONE CIVILE	
		SETTORE V SOLIDARIETA' SOCIALE	X
		SETTORE VI POLIZIA MUNICIPALE	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line per consecutivi gg. 15

in data

25/09/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

☒ diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;

☐ diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n. 44/91.

Catenanuova,

24 SET. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE